

Il traguardo di installazioni e impianti, le opportunità per i cittadini

Alleanza sull'energia rinnovabile siglata da Comune e università

L'assessore Latrofa: «Vogliamo puntare all'autosufficienza»
Il prof Raugi: «Abbiamo sviluppato competenze»

Pisa Il Comune si avvarrà delle competenze del dipartimento di Ingegneria e dei sistemi del territorio e delle costruzioni (Destec) dell'università nella procedura che porterà alla creazione di una Comunità energetica rinnovabile (Cer). È quanto prevede un protocollo di intesa tra i due enti approvato dalla giunta nell'ultima seduta.

«Prosegue il percorso avviato dalla nostra amministrazione per la costituzione di Comunità energetiche rinnovabili - dichiara l'assessore ai lavori pubblici, [Raffaele Latrofa](#) - che rappresentano un'occasione per investire sullo sviluppo economico, sociale ed ambientale della nostra città, puntando a sviluppare l'autosufficienza energetica e il risparmio economico a favore delle categorie di cittadini più deboli. In quest'ottica si inserisce anche la convenzione approvata in giunta con il Destec [dell'università di Pisa](#) e con il professor Marco Raugi, titolare della prima cattedra al mondo di Comunità energetiche rinnovabili. Un accordo di cui siamo molto orgogliosi e che testimonia ancora una volta lo stretto rapporto di collaborazione, instaurato ormai in diversi settori, tra la nostra amministrazione e [l'università di Pisa](#). Il nostro obiettivo è quello di costituire, all'interno della Comunità energetica del Comune in via di sviluppo, un comitato tecnico scientifico composto da membri dell'università e di altri enti di ricerca del territorio, che rappresentino delle vere e proprie eccellenze, in modo da mantenere alto il livello delle installazioni e degli impianti che saranno realizzati e la comunicazione delle opportu-

nità a disposizione dei cittadini».

Dichiara Marco Raugi: «L'università attraverso il Centro Cires ha sviluppato da diversi anni competenze in ambito energia e sviluppo sostenibile che hanno consentito di consolidare rapporti con prestigiose istituzioni, università e imprese e di ottenere riconoscimenti di eccellenza tra cui la Cattedra Unesco rappresenta un unicum a livello internazionale. Le comunità energetiche possono diventare uno strumento abilitante per sviluppare un nuovo modello di società legato al reperimento delle risorse nei propri territori. Il nostro Ateneo mette perciò a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze per la società civile ed apprezzata particolarmente, con questa convenzione, il consolidamento di una proficua collaborazione col [Comune di Pisa](#) evidenziandone nello specifico il carattere di supporto alla cittadinanza negli aspetti ambientali ed economici oltre che l'attenzione per gli strati sociali più deboli».

Il Destec, si legge nell'atto approvato dall'organo esecutivo, ha infatti «competenze consolidate nell'ambito della progettazione, gestione e governo dei sistemi integrati per la generazione di energia da fonti rinnovabili in ambito Comunità energetiche». La convenzione avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, eventualmente rinnovabili per un altro triennio. La delibera segue l'approvazione, nell'ottobre scorso, di un atto di indirizzo che impegna il [Comune di Pisa](#) «a valutare la proposta di partenariato pubblico-privato, avanzata tramite manifestazione di interesse da parte di un soggetto privato, per la realizzazione di impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili e di una comunità energetica rinnovabile nel [Comune di Pisa](#)».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2361





Il progetto

Da sinistra
l'assessore
Latrofa
con
il prof
Raugi

**Si lavora
alla creazione
della
Comunità
energetica
rinnovabile**

